



SCHERMI DI CLASSE

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Per vivere al meglio la visione del film e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo predisposto diversi strumenti che sono a vostra disposizione:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato alla promozione del cinema e delle sale cinematografiche.
- la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se vorrete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video.

Infine, un invito: trasformate l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo, ri-creando, inventando, mettendovi in gioco e usando la tecnologia video come strumento principale.

Condividete l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

**SCUOLE SECONDARIE
DI SECONDO GRADO**

Film

Il giovane Karl Marx

IL GIOVANE KARL MARX

(Tit. orig. *Le Jeune Karl Marx*)

Scheda tecnica e artistica

R.: Raoul Peck; sc.: Raoul Peck, Pascal Bonitzer; fot.: Kolja Brandt; mont.: Frédérique Broos; con: Vicky Krieps, Stefan Konarske, Olivier Gourmet, Michael Brandner, Ivan Franek; produz.: RTBF, Rohfilm, Jouror, France 3 Cinéma, BeTv, Artémis Productions, Agat Films & Cie, Shelter Prod, Südwestrundfunk, Velvet Film, VOO; distribuz.: Wanted Cinema. Francia, Germania, Belgio, 2017, 118'.

La trama

All'età di 26 anni Karl Marx, insieme alla moglie Jenny, prende la via dell'esilio. Nel 1844 a Parigi conosce il giovane Friedrich Engels, figlio del proprietario di una fabbrica, studioso degli inizi del proletariato inglese. Engels dà a Marx il pezzo mancante del puzzle per comporre la sua nuova visione del mondo. Insieme, tra censura e raid della polizia, rivolte e sollevamenti politici, presiederanno alla nascita del movimento operaio, che fino a quel momento era poco organizzato e improvvisato.

Il regista Raoul Peck

Raoul Peck è un regista haitiano. Trascorre alcuni anni della sua infanzia in Congo per poi proseguire gli studi universitari tra Stati Uniti e Francia, laureandosi in ingegneria. Si diploma successivamente all'Accademia di Film e Televisione di Berlino. Dal 1980 al 1985 lavora come fotografo e giornalista, oltre che come regista di alcuni cortometraggi. Militante di sinistra, per tutti questi anni rimane lontano da Haiti in esilio volontario perché contrario alla dittatura nel suo paese. Rientrato in patria dopo la caduta del regime, dal 1995 al 1997 svolge l'incarico di Ministro della cultura. Il suo *L'uomo sulla banchina* è il primo film caraibico della storia presentato al Festival di Cannes. Ad esso sono seguite opere molto impegnate: il film di finzione *Lumumba* (2000), a cui segue *Sometimes in April* dedicato al genocidio in Rwanda. Nel 2016 *I Am not Your Negro* riscuote un grande successo: il documentario è ispirato al manoscritto incompiuto di James Baldwin e racconta le vite dei suoi amici e compagni di lotte per i diritti civili Malcom X, Martin Luther King e Medgar Evers.

Commento del regista

«Il mio film è soprattutto la storia di giovani europei *ante litteram* che decidono di cambiare il mondo, di lottare insieme contro una società di oppressione e repressione all'epoca della rivoluzione industriale e di grandi mutamenti anche nel mondo delle idee. [...] È un periodo di enormi cambiamenti per le società europee, verso un mondo senza re, dove è il popolo a fare la storia.»

Parliamo di... contenuti

Il film è anche il ritratto di un'epoca, quella della Seconda Rivoluzione Industriale. I rapidi cambiamenti dei mezzi di produzione portarono a una trasformazione completa dell'economia e della società del XIX secolo in tutt'Europa. In questo periodo in Francia e in Inghilterra, i paesi dove la Rivoluzione industriale era arrivata per prima, videro la nascita delle prime organizzazioni operaie strutturate che miravano al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro degli operai, come ad esempio la "Lega dei giusti". Quali sono le caratteristiche salienti del periodo storico in cui vive Marx messe in luce nel film?

E ora parliamo di... regia

La regia di Peck si fissa sul dettaglio e sui campi stretti, sta attaccata ai volti, ai corpi, focalizza le espressioni dei personaggi come se volesse estrarne e rendere visibile il processo di elaborazione del pensiero. Del resto per tentare di spiegare, anche solo in maniera superficiale, la filosofia marxista non sarebbero sufficienti «né cinque minuti, né cinque ore, né cinque anni e nemmeno cinquanta!», come dice il regista. Ragione per cui ciò che il film mostra sono le dinamiche storiche, sociali, culturali e politiche della relazione fra i due protagonisti, ma soprattutto la dimensione privata e umana di un rapporto intellettuale destinato a cambiare la Storia. Nella prima scena del film, però, non sono presenti né Marx né Engels. Secondo te, per quale motivo Peck ha deciso di aprire così la sua opera? Che domande voleva suscitare? Prova anche a mettere in relazione quella prima scena con la suggestiva sequenza conclusiva.

di... sceneggiatura

Quali sono le tappe principali dell'evoluzione del pensiero di Marx raccontate nel film? Metti in relazione la rappresentazione che ne fa Peck rispetto a quella che si trova nei libri di storia della filosofia: quali differenze e convergenze noti?

di... storia del cinema

Il giovane Marx appartiene al genere cinematografico, e letterario, della biografia (nel caso di film si parla di "biopic"). Nonostante il grandissimo impatto del suo pensiero filosofico, la figura di Marx non era mai stata al centro di un'operazione cinematografica del genere. Esistono però molti altri film che riflettono sulla condizione del proletariato. Ne conosci qualcuno? E sapresti farne un'analisi?

E ora largo alla creatività!

L'immagine del filosofo Karl Marx che emerge dal film è certamente inedita, a partire proprio dalla scelta di rappresentare i suoi anni giovanili. Il ragazzo protagonista del film ha ben poco a che vedere con il signore dall'imponente barba bianca che ci restituiscono i ritratti più famosi. Perché quest'insistenza sulla giovinezza di Karl Marx? In che cosa – suggerisce il film – il suo pensiero è "giovane" ancora oggi?

Realizza un video con le tue riflessioni in merito e postalo sulla pagina Facebook di Schermidiclasse in modo da dividerlo con gli altri studenti che partecipano al progetto.

Il giovane Karl Marx ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere *I diari della motocicletta* (Walter Salles, 2004).